



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Centro per il libro e la lettura

CONSIGLIO SCIENTIFICO

VERBALE N. 1

Il giorno 04 del mese di febbraio dell'anno 2020 alle ore 15:00, presso la sede del Centro per il libro e la lettura in via Pasquale Stanislao Mancini, 20 00196 Roma, si è riunito, in seduta congiunta con il Consiglio di amministrazione, il Consiglio scientifico del Centro per il libro e la lettura, con il seguente ordine del giorno:

- 1) presentazione del nuovo direttore del Centro;
- 2) rimodulazione del programma delle attività;
- 3) varie ed eventuali.

Sono presenti:

- | | |
|-------------------|------------|
| • Eraldo Affinati | Componente |
| • Alberto Galla | Componente |
| • Ines Pierucci | Componente |
| • Marco Presutti | Componente |

Assenti giustificati Ricardo Franco Levi e Armando Massarenti.
Assente non giustificato Alessandro Dalai.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Centro per il libro e la lettura

Via Pasquale Stanislao Mancini, 20/00196 Roma

t. 06 32389301- f. 06 32389326

PEC: mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it

PEO: c-ll@beniculturali.it

Partecipano ai lavori il Direttore e il Presidente del Centro per il libro e la lettura Angelo Piero Cappello e Romano Montroni.

Svolge funzioni di segretario il Nicola Genga, funzionario del Centro responsabile della comunicazione istituzionale e della promozione del libro italiano all'estero.

Verificata la sussistenza del numero legale, si dichiara aperta la seduta.

Angelo Piero Cappello, nuovo Direttore del Centro per il libro e la lettura, si presenta tracciando un sommario resoconto del proprio insediamento, che ha consentito una prima ricognizione dei progetti in corso anche attraverso l'incontro con numerosi stakeholder di settore. Questa riunione congiunta si caratterizza come occasione informativa utile a riprendere le fila del discorso, ribadendo l'importanza cruciale del rapporto con il territorio, che trova la sua principale declinazione nel programma "Città che legge". In questo ambito si segnala come più efficace dispositivo di *governance* il Patto per la lettura, che deve essere valorizzato come strumento principe per favorire la coesione della filiera.

Il Direttore annuncia, quindi, che l'impianto della programmazione scientifica già approvata per il 2020, anche a seguito delle necessarie variazioni di bilancio che si renderanno necessarie per un intervenuto aumento delle risorse finanziarie disponibili, non subirà importanti variazioni. Delle piccole varianti, nel complessivo quadro delle azioni generali, si darà dettagliato riscontro nel corso della prossima riunione. In mancanza di obiezioni, l'impianto generale della programmazione scientifica del Centro per il 2020 si conferma approvato.

Alberto Galla prende la parola per proporre che il Centro per il libro e la lettura assuma maggiore protagonismo, vista l'approvazione della nuova legge sul libro.

Il Direttore Cappello risponde mettendo in evidenza le difficoltà di funzionamento legate all'organico numericamente inadeguato del Centro, che quindi precludono l'assunzione di una iniziativa finalizzata a rivendicare un ampliamento delle proprie competenze.

Ines Pierucci interviene rilevando la necessità, sul fronte della comunicazione, di un cambiamento di tono e di target nella direzione di un maggiore coinvolgimento della popolazione adulta. Osserva, inoltre, come il messaggio debba essere più orientato a



enfaticamente le ricadute economiche e la valenza politica degli interventi per la promozione della lettura. Al tempo stesso è opportuno, secondo Pierucci, che parli sulla scorta dell'esperienza pugliese, evidenziare la scarsa efficacia dei festival sulla filiera della lettura. Va, infine, enfatizzata con maggiore decisione la rilevanza della scelta di "diventare lettori" da parte di tutti i bambini, in relazione alle necessità pratiche del futuro di ognuno di loro.

Partendo da una presa d'atto di quanto comporta l'approvazione della legge sul libro con particolare riferimento alla questione degli sconti, Marco Presutti si augura che le librerie possano tornare luoghi di cultura.

Eraldo Affinati prende la parola tornando a illustrare "Quando i ragazzi ci insegnano", un progetto nato per coinvolgere le scuole italiane dando agli studenti l'opportunità di presentare capolavori della letteratura italiana facendone oggetto di una lezione. Pochissime scuole hanno aderito, finora. Secondo Affinati lo spirito del Cepell deve essere pedagogico, non mercantile, e per ampliare la ricaduta del progetto forse bisognerebbe passare per il patto per la lettura, più che attraverso una circolare ministeriale come si è fatto fin qui nel tentativo di coinvolgere i dirigenti scolastici.

Sul rapporto tra libro, lettura e territorio Presutti cita l'esempio dei "Borghi più belli d'Italia", marchio che valorizza i Comuni ponendosi come garanzia di qualità, e auspica un'azione interministeriale analoga, da condurre principalmente con la Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione del MIUR, e partendo dall'esperienza di "Città che legge".

Pierucci propone l'istituzione di una Accademia per la lettura che possa mettere in filiera i vari attori anche fuori dalle scuole.

In conclusione, il Consiglio scientifico delibera, all'unanimità dei presenti, la necessità di promuovere un'azione di chiarimento presso il Ministro sulla situazione legata alla propria presidenza, vista la mancanza di convocazioni negli ultimi sei mesi che ha prodotto nocimento al funzionamento istituzionale del Consiglio.

In assenza della nomina di un nuovo presidente da parte del Ministro, si rimanda all'ordine del giorno della successiva riunione l'elezione del vicepresidente, prevista dal D.P.R. 34/2010 all'articolo 6, comma 6.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Centro per il libro e la lettura

Via Pasquale Stanislao Mancini, 20/00196 Roma

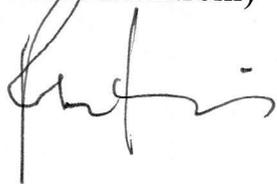
t. 06 32389301- f. 06 32389326

PEC: mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it

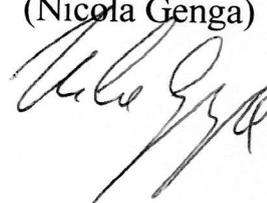
PEO: c-ll@beniculturali.it

La riunione termina alle ore 16:30.

Il Presidente del Centro
(Romano Montroni)



Il Segretario
(Nicola Genga)



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Centro per il libro e la lettura
Via Pasquale Stanislao Mancini, 20/00196 Roma
t. 06 32389301- f. 06 32389326
PEC: mbac-e-ll@mailcert.beniculturali.it
PEO: e-ll@beniculturali.it